la creazione degli **esseri viventi** dall'**acqua**

"Dall'acqua, Allah ha creato tutti gli animali. Alcuni di loro strisciano sul ventre, altri camminano su due piedi e altri su quattro. Allah crea ciò che vuole. In verità Allah è onnipotente." Corano 24:45

L'acqua è il componente principale della materia organica. Una quantità compresa tra il 50% e il 90% del peso degli esseri viventi consiste di acqua. Inoltre, l'80% del citoplasma (componente essenziale della cellula) è acqua. L'analisi del citoplasma è avvenuta centinaia di anni dopo la rivelazione del Corano.

montagne come **stabilizzatori**

Le montagne giocano un ruolo importante nello stabilizzare la crosta terrestre, impedendone le scosse. Dio ha detto nel Corano:

"Ha infisso sulla terra le montagne, affinché non oscilli sotto di voi..." Corano 16:15

Similmente, la teoria moderna delle placche tettoniche concorda sul fatto che le montagne fungano da stabilizzatrici per la terra. Il concetto del ruolo stabilizzatore delle montagne è appena iniziato ad essere compreso dagli scienziati nel contesto della tettonica delle placche.

cosa dicono gli gli **scienziati** moderni?

Il Dr. Keith L. Moore, professore emerito di anatomia e biologia cellulare, è stato preside associato di scienze di base nella Facoltà di Medicina così come direttore del Dipartimento di Anatomia. È autore del libro intitolato The Developing Human, tradotto in otto lingue e scelto da una commissione speciale negli Stati Uniti come miglior libro redatto da una sola persona.

Durante una conferenza il prof. Moore ha detto:
"è stato un grande piacere per me l'essere stato d'aiuto per chiarificare affermazioni nel Corano riguardo lo sviluppo dell'uomo. È evidente per me che queste affermazioni devono esser giunte a Muhammad da Dio, perchè quasi tutta questa conoscenza non fu scoperta fino a molti secoli dopo. È questa una prova per me che Muhammad dev'essere stato un messaggero di Dio."

Il dr. T.V.N. Persaud, professore di anatomia, professore di pediatria e salute dell'infanzia e professore di ostetricia, ginecologia e scienze riproduttive all'Università di Manitoba in Canada, è stato direttore del dipartimento di anatomia per 16 anni. È l'autore o curatore di 22 libri di testo e ha pubblicato più di 181 articoli scientifici. Ha ricevuto il più prestigioso premio nel campo dell'anatomia in Canada, il J.C.B. Grant Award, dall'Associazione Canadese degli Anatomisti.

Quando gli fu chiesto dei miracoli scientifici nel Corano su cui ha fatto delle ricerche, ha affermato:
"Abbiamo qualcuno che è analfabeta e che fa asserzioni e dichiarazioni incredibilmente accurate di natura scientifica. E non posso spiegarmi come ciò possa essere un puro caso. Ci sono troppe accuratezze e, come il dr. Moore, non ho difficoltà a credere in cuor mio che sia un ispirazione divina o una rivelazione ad averlo condotto a queste affermazioni."

in **conclusione**

Questo volantino ha fornito un semplice sguardo dei molti fatti scientifici di cui si parla nel Corano. A causa di limiti di spazio, questioni come cosa dice il Corano sul ciclo dell'acqua, gli oceani, l'astronomia, la storia, l'anatomia umana, la flora e la fauna, non possono essere incluse. Queste verità scientifiche furono rivelate più di 1400 anni fa, quando la tecnologia delle apparecchiature e la conoscenza erano inadeguate per compiere queste scoperte. Questo prova che non solo questi fatti, ma anche gli altri contenuti del Corano siano stati rivelati dall'Unico Vero Dio, Creatore dell'universo e di tutto ciò che contiene. Sii uno di coloro che leggono e scoprono la bellezza e la verità del Corano, così che tu possa scoprire la bellezza e la verità di questo mondo e del mondo che ci sarà nell'aldilà!

Per ulteriori informazioni

w iisna.com/pamphlets **e** shareislam@gmail.com

Dettagli per Donazioni *(ogni $1 AUD donato produce 15 volantini)*

Nome Banca Commonwealth Bank **Conto** Pamphlet Project Australia
BSB 063620 **Nr. Conto** 10532332 **Swift (internazionale)** CTBAAU2S

la scienza nell'**Islam**

impara i **fondamenti**

islamicpamphlets.com

introduzione

Il Corano è la rivelazione finale da Dio per l'umanità. Anche se il Corano (che fu rivelato più di 1400 anni fa) non è in primo luogo un libro di scienza, esso contiene fatti scientifici che sono stati scoperti scientificamente solo di recente, con i progressi nella tecnologia delle apparecchiature. Non promuove inoltre una posizione anti-scientifica, ma piuttosto incoraggia la ricerca scientifica. Di fatto, lo studio e la comprensione della natura della creazione permette alle persone di comprendere più a fondo il Creatore e l'ampiezza della Sua Sovranità.

lo sviluppo **embrionale** umano

Nel Corano, Dio parla delle fasi dello sviluppo embrionale dell'uomo: *"In verità creammo l'uomo da un estratto di argilla. Poi ne facemmo una goccia di sperma [posta] in un sicuro ricettacolo, poi di questa goccia facemmo un alaqah e dell'alaqah un mudghah (sostanza masticata)..."*
Corano 23:12-14

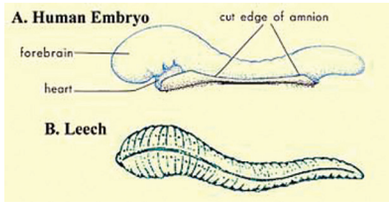

Figura 1: Disegni che illustrano la somiglianza tra una sanguisuga e l'embrione umano nella fase di "alaqah".

La parola araba "alaqah" ha tre significati: (1) sanguisuga – confrontando una sanguisuga con un embrione nella fase di alaqah scopriamo delle somiglianze. Inoltre l'embrione in questa fase trae nutrimento dal sangue della madre, in modo simile a una sanguisuga (vedi Figura 1). (2) cosa sospesa – questo è ciò che vediamo nella Figura 2. (3) grumo di sangue – l'aspetto dell'embrione e delle sue sacche nella fase di alaqah somiglia a quello di un grumo di sangue. Ciò si deve alla gran quantità di sangue presente nell'embrione in questa fase (vedi Figura 3).

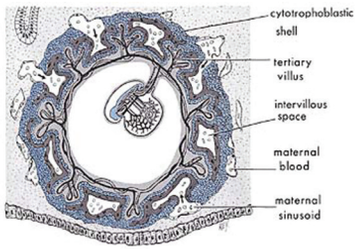

Figura 2: Vediamo in questo disegno il modo in cui è sospeso l'embrione nel grembo (utero) materno durante la fase di alaqah. (The Developing Human, Moore and Persaud, 5th ed., p. 66.)

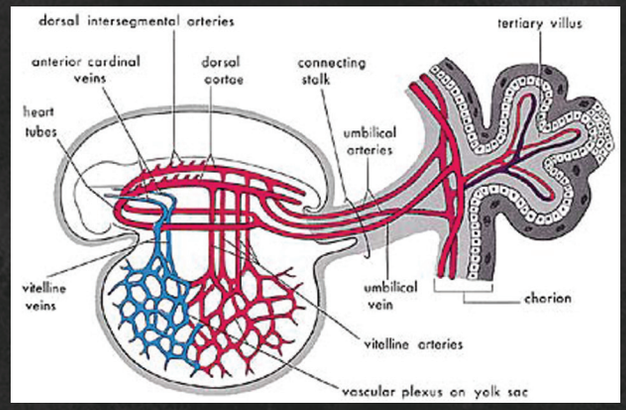

Figura 3: Rappresentazione del sistema cardiovascolare primitivo nell'embrione durante la fase di alaqah. (The Developing Human, Moore and Persaud, 5th ed., p. 65.)

La fase successiva di cui si parla è la fase mudghah che significa "sostanza masticata". Se si masticasse un pezzo di gomma e lo si confrontasse con l'embrione in questa fase, concluderemmo che l'embrione somigli ad una sostanza masticata. Ciò è dovuto ai somiti (cellule che formano le vertebre) sul dorso dell'embrione che, secondo Moore e Persaud, "ricordano in qualche modo il segno dei denti in una sostanza masticata." (Vedi Figura 4)

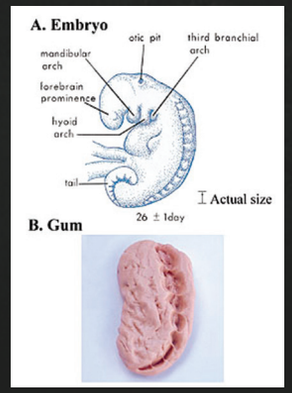

Figura 4:

A) Disegno di un embrione nella fase di mudghah. Si possono notare i somiti sul dorso dell'embrione che ricordano il segno dei denti. (The Developing Human, Moore and Persaud, 5th ed., p. 79.)

B) Fotografia di un pezzo di gomma (cicca) masticata.

40 giorni nell'utero

Il Professor Simpson è il direttore del Dipartimento di Ostetricia e Ginecologia, e professore di genetica umana e molecolare al Baylor College of Medicine di Houston. Dopo aver studiato i seguenti due detti del Profeta Muhammad (che la pace sia su di lui):

"Tutti i componenti della creazione di ciascuno di voi sono riuniti insieme nel grembo materno entro quaranta giorni..."

e;

"Se passano quarantadue notti sull'embrione, Dio invia ad esso un angelo, che lo forma, ne crea l'udito, la vista, la pelle, la carne e le ossa..."

Ha notato che i primi 40 giorni costituiscono una fase ben distinta dell'embriogenesi.

Secondo la scienza moderna, la fine della sesta settimana (42 notti) è il momento in cui lo sviluppo fetale degli arti è al suo picco. Questo è il culmine del rapido sviluppo che avviene tra la quarta e l'ottava settimana.

Restò particolarmente impressionato dall'assoluta precisione e accuratezza dei detti del Profeta Muhammad (che la pace sia su di lui).

i due mari che non si incontrano

Riguardo ai mari, Dio dice: "Ha lasciato liberi i due mari affinché si incontrassero, [ma] fra loro vi è una barriera che non possono oltrepassare." Corano, 55:19-20. La realtà scientifica che due mari con proprietà differenti non si mescolano è stata scoperta solo recentemente dagli oceanografi. Una forza fisica detta tensione superficiale impedisce che l'acqua di due mari adiacenti si mischi, per via della differenza di densità delle acque. È come se ci fosse un muro sottile fra di esse. (vedi Figura 5)

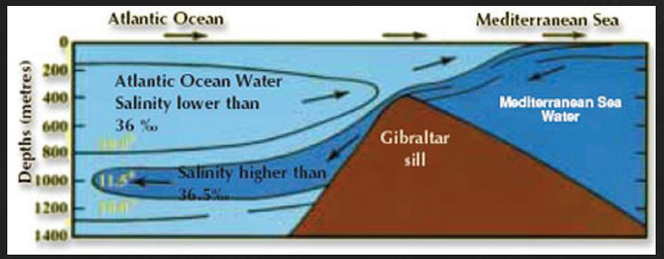

Figura 5